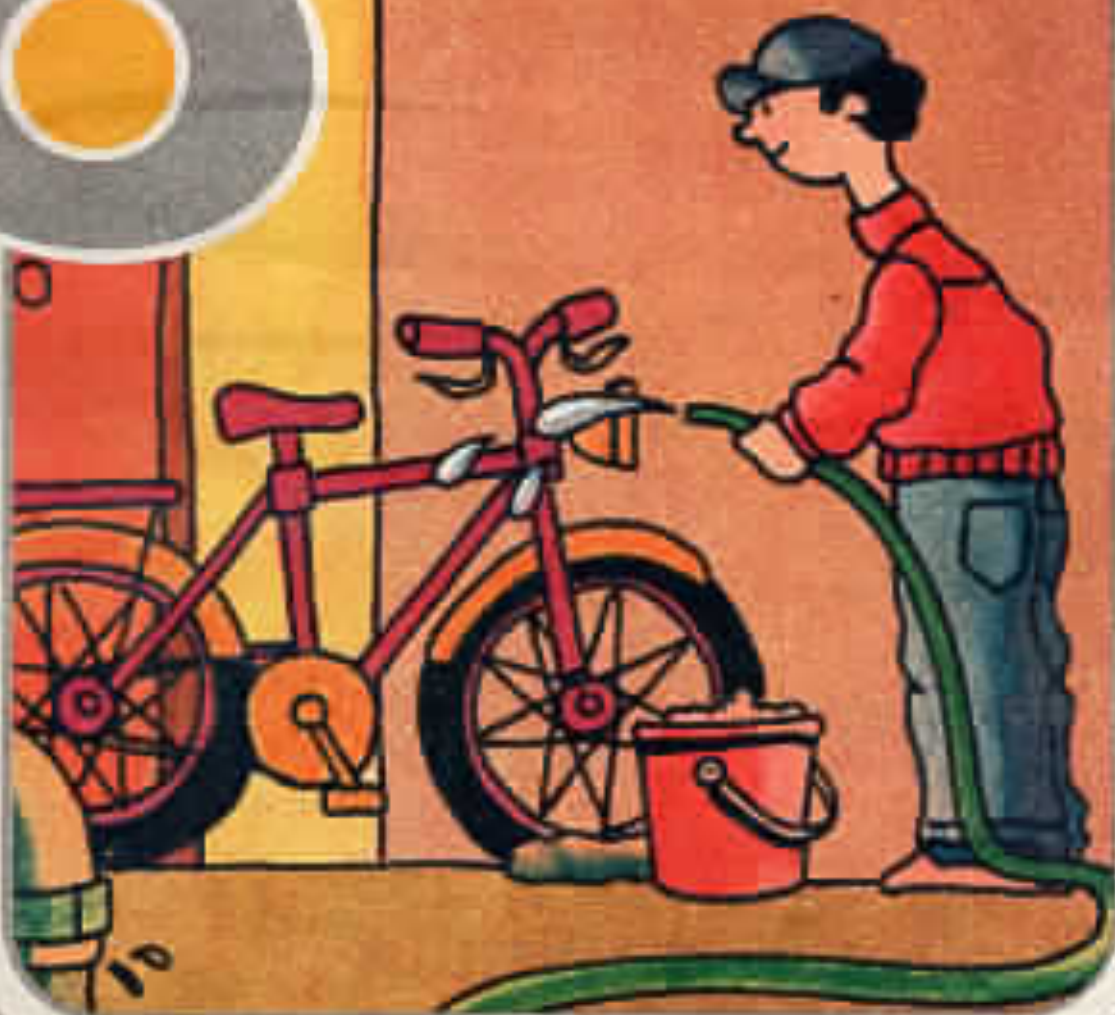


CORRIERE dei PICCOLI

È un settimanale di racconti, giochi e avventure del Corriere della Sera.
Si fa tutto in via Scarsellini 17 a Milano.
Questo è il numero 42 che porta la data del 20 ottobre 1977 e costa 500 lire.

sorpresa

E' AUTUNNO! METTIAMO VIA LA BICI



6 sorpresa

LE LASTRINE DA INCIDERE



Quello di questa settimana è un regalo davvero straordinario, non te pare? Accendete già pronto a fare un'incisione in rame! Se sì, sarete già bravissimi. Se no, mettetevi subito all'opera. Fare un «bauwauwau» non è poi difficile.



Tutto il necessario, Istrine e bulino, ce l'avete; ma, prima di incominciare, vi raccomandiamo una cosa. Perché l'incisione venga bene, appoggiate la lastrina su una superficie morbida (per esempio una carta assorbente oppure un blocchetto di fogli). Solo così, premendo

il bulino sulla lastra, riuscirete ad ottenere un segno abbastanza profondo. A questo punto eseguite il disegno che preferite. Se siete alle prime armi, limitatevi a tracciare tante righe decorative oppure delle figure geometriche facili (come triangolini o quadrati)



Se invece vi sentite più esperti, cimentatevi in «creazioni» più complicate. Però fate attenzione. Una volta realizzata, l'incisione col bulino non si può più cancellare. Se poi vi va l'idea, potete pure ritagliare le lamine con le forbici e costruire dei pupazzetti o degli

animali. Infine, per dare maggior risalto alle vostre opere d'arte, vi consigliamo di incollarle sull'apposito supporto di polistirolo (il cartoncino rosso che abbiamo disegnato qui intorno ha le sue stesse dimensioni e può già darvi un'idea del risultato finale).



La bici
è due ruote,
una sella
e l'avventura



La bici
è un modo
per andare
tutti
nella stessa
direzione



La bici
è libertà
dal fumo
dei tubi
di scappamento



La bici
è sport
ma non
per sincero

E' AUTUNNO METTIAMO VIA LA BICI

La bici
è una gita
in compagnia
con la merenda
sul portapacchi



La bici
è andare
a scuola
col fratellino
sulla canna



La bici
è l'estate



La bici
è.....
.....
.....



di Tiziano Sclavi e Miguel Puigc



Sì, potrei tenerla fuori ancora un po', non è che faccia tanto freddo, però tanto al mattino vado a scuola, e al pomeriggio devo studiare... Quando ci vado, in bici! Una bella bevuta, e al chiuso...



E' tenuta bene, la mia bici. Se dovessi venderla, sai quanto prenderei? Ma io mica la vendo. Mai piaciute le moto, a me, non voglio cambiare. Ecco, la lavo bene e la primavera prossima usò...



Ehm, forse ho usati un po' troppo shampoo... Credevo che quello per i capelli andasse bene. Quanta schiuma, sembra come una nuvoletta dei fumetti, quando c'è qualcuno che sogna...



Mi ricordo di quella volta che ero uscito presto, la mattina, per andare a pescare in riva al macella. Non che di pesci io ne prenda tanti, anzi proprio niente, però mi piace la stessa.



De', insomma, ero lì che andavo quando mi passa davanti tutto il giro d'Italia... Cioè, forse no, era solo un gruppetto di corridori, magari neanche in corsa, ma in allenamento. Andavano forte.



Sembrava anche a me di andare abbastanza forte, ma quelli mi hanno superato come se niente fosse, ridendo tra loro. E hanno sollevato un polverone che mi è venuto tutto in faccia. A chi? A me?



Ve la faccin vedere là, ve la faccio. Manco di fronte a me è un apprendista su triciclo! Insomma, mi sono lanciato all'inseguimento e, che ci crediate o no, mi sentivo le ali ai piedi.



Abbiamo attraversato un sacco di campagna, siamo entrati in città e poi in un velodromo (che dice che è una pista per bici, non per barche a vela come sembrerebbe). E qui, uno scatto fenomenale...



Vittoria! Avevo battuto tutti i più grandi corridori professionisti, e adesso facevo il giro d'onore acclamato dalla folla. Senz'altro un direttore sportivo mi avrebbe ingaggiato, e sarei diventato...



... campione? Bah, a pensarci bene, ero uscito solo per fare una gita in bici, in campagna. Che m'importava degli stadi e della gente? Il resto niente, li ho piantati in mezzo e sono tornato alla mia canna.



Mi sono addorinato lì, e ho cominciato a pescare, e mi sentivo proprio contento. Anche perché avevo al fatto il modesto, ma il giorno dopo la mia foto sarebbe stata su tutti i giornali...



... o forse no... Il fatto è che mi sono addormentato, e magari mi sono sognato tutto. Chi lo sa, forse è solo un'illusione nella schiuma dello shampoo, adesso che la mia bici va a dormire.



Il diario di Stefi
SCAPPARE DI CASA. Se l'hanno tutti con me! Basta, me ne vado. Nessuno mi vuole bene qui: Faccio fagotto!

a cura di G. Nidasi





UBU! TORNA INDIETRO!



FEDELE AMICO!
"IL CANE E' IL FEDELE AMICO DELL' UOMO!"
TU LO DICI IL MIO LIBRO DI LETTURA.



ICI PERO', NON SONO UN UOMO! SI VEDE CHE IL CANE E' ANCHE IL FEDELE AMICO DELLE BAMBINE!

GUAI!



A SCUOLA NON ANDRO' PIU'...

BAMBINE, OSSERVANDO UN MINUTO DI SILENZIO PER RICORDARE LA NOSTRA CARA MORANDINI...



CARA, VECCHIA MAESTRA!
"LA MAESTRA E' COME UNA MAMMA". E' L'ANGELO DELLA CLASSE. (FORSE LA DIRETTRICE E' L'ANGELO DELLE INTERCLASSI)
LA MAESTRA E' L'AMICA DELL' UOMO E... MA FORSE IO FACCO UN PO' DI CONFUSIONE



TO', UN PITTORE DI SANTINI!



SNIE!



MHM



MAMMAAAA-



MAMMA MAMMA!

STEF, MA... COSA TI PRENDE?



UN SET DI PANATTA



L'anno scorso, sconfiggendo l'argentino Vilas in occasione degli internazionali di tennis tenutisi a Roma, Adriano Panatta, 37 anni, è diventato un campione vero, uno dei migliori del mondo. Adesso, dopo aver vinto nell'incontro Italia-Francia, è entrato nella finale di Coppa Davis '78, che si giocherà in Australia nel dicembre prossimo. Le figure da ritagliare sono di Aldo Di Gennaro.

GEREMIA GATTO

GASISTA

di TRIBERTI e PERONI



CIAO, MEO MASTINO CHE TI SUCCEDDE?

BU... TACCHINO AL FORNO! E' LA MIA FISSIONE, IL TACCHINO AL FORNO!



CIAO, GEREMIA GATTO...



BE', CHE TI SUCCEDDE?

MAU... TACCHINO AL FORNO! E' LA MIA FISSIONE, IL TACCHINO AL FORNO...

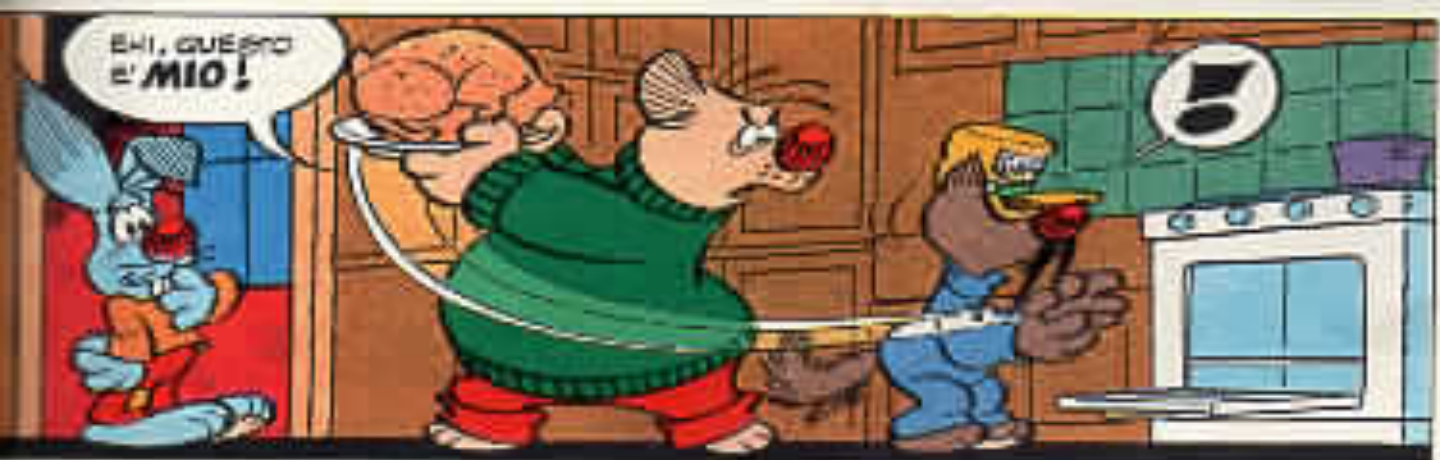


STRANO... HO L'IMPRESSIONE DI AVERLE GIÀ SENTITE QUESTE PAROLE...



BE', ORA RICORDO DA CHI LE HO SENTITE!







PIMPA

di Altan

BAI DOVE VADO OGGI? IN AUSTRALIA!

E' LONTANA.

MA IO CI VADO LO STESSO!

E COME?

COL TUO FUO-
RIBORDO, SE
VE LO PRESTI.

SE NON LO ROMPI...

E SE LO ROMPO?

RESTI IN MEZZO AL MARE!

ALLORA NON LO ROMPO. CIAO.

COMPORTATI BENE!

IN AUSTRALIA C'E' UN GIOCO
BELLISSIMO: SI TIRA UN
LEGNETTO E LUI TORNA
INDIETRO DA SOLO.

ECCOLO LÌ! SI CHIA-
MA BOOMERANG.

CIAO. TI STAVO
ASPETTANDO.

COMINCIAMO IL
GIOCO. VIAAAA!!



